

Editoriale

Terre di mezzo. Riflessioni geostoriche e geopolitiche su Armenia, Caucaso e Asia centrale

Middle Lands. Geohistorical and Geopolitical Insights into Armenia, the Caucasus and Central Asia

MARGHERITA AZZARI¹, GABRIELE CIAMPI²

¹ *Dipartimento Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, Università degli Studi di Firenze, Italia*

² *Già Dipartimento Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, Università degli Studi di Firenze, Italia*

Il grado di attenzione che sia l'informazione, sia le istituzioni dedicano ai diversi fenomeni in cui si esplicita la dialettica politica internazionale non sempre è commisurato alla loro rilevanza in termini di significati, di potenziali sviluppi positivi o, viceversa, di impatti negativi sulla vita delle società che, direttamente o indirettamente, vi sono coinvolte. In questa nutrita casistica possiamo annoverare le vicende che riguardano quella parte di mondo estesa dalla Transcaucasia all'Asia centrale, la quale sta acquisendo un ruolo crescente nei rapporti tra alcuni dei maggiori attori mondiali.

Come ovvio, i due grandi conflitti bellici in corso, in Europa orientale e nel Vicino Oriente mediterraneo, oscurano la visibilità delle cruente dispute etnico-culturali, delle silenti competizioni, delle collaborazioni, delle complicità e delle alleanze (vere o simulate) che hanno luogo nelle "terre di mezzo" interposte tra Oriente e Occidente, dal Caucaso al confine cinese. Ma l'incidenza di queste dinamiche su grandi temi, da quello dei diritti umani a quello dei mutevoli rapporti di forza economici, politici e militari, diverrà probabilmente nel medio periodo non meno rilevante e condizionante di quella che hanno altri e più noti conflitti bellici.

Per questo motivo, la diffusione di conoscenze geostoriche e geopolitiche sul contesto centro-asiatico e caucasico appare utile al fine di stimolare ulteriori riflessioni e approfondimenti da parte dei geografi. A questo fine si è ritenuto opportuno raccogliere in un fascicolo monografico sia gli studi sul passato remoto e recente di queste aree, sia quelli sulle dinamiche in corso. Al tempo stesso, proprio nella consapevolezza di quanto rapi-

damente mutevoli siano oggi i rapporti internazionali in tale contesto geografico, il fascicolo non ha la pretesa di fornire un quadro esaustivo, sufficiente a raffigurare gli scenari che si profilano all'orizzonte, ma vuole essere piuttosto uno spunto per nuove, specifiche ricerche.

In questo senso va anche la scelta di corredare il fascicolo con un'appendice di dieci articoli selezionati dall'archivio storico che hanno affrontato, in un arco temporale ampio, tematiche correlate a quelle presentate nel fascicolo monografico con approcci e sensibilità diverse, rappresentative della storia della ricerca geografica.

Il progetto di digitalizzazione e pubblicazione dell'intero archivio storico del Bollettino della Società Geografica Italiana appena concluso ha, infatti, consentito di rendere accessibili tutte le annate pubblicate dal 1868 al 2018 (151 annate, oltre 4700 articoli) in modalità open access con possibilità di ricerca full text sull'intero articolo. La selezione proposta invita, dunque, ad esplorare l'archivio creando, se lo si desidera, un proprio personale fascicolo virtuale che aggiunga al tema informazioni e prospettive.